



Consiglio regionale della Campania

Al Presidente della Giunta regionale

INTERROGAZIONE

avente ad oggetto: servizi psico-sociali e di riabilitazione affidati alle cooperative sociali presso l'ASL Napoli 1 Centro

Premesso che:

- a) da oltre un trentennio, le cooperative sociali operano in un'ottica di stretta collaborazione con il SSR, e in particolare con la ASL Napoli 1, contribuendo alla costruzione di nuovi spazi di assistenza, mediante l'avvio di forme di cooperazione integrata tra gli interventi, la valorizzazione e il potenziamento della presa in carico del paziente, la partecipazione a un modello in grado di abbinare competenza tecnica e coinvolgimento territoriale;
- b) in modo particolare, il prossimo 31 ottobre è fissata la scadenza dell'appalto dei servizi psico-sociali e di riabilitazione nell'ambito degli interventi socio-sanitari previsti per i settori della Salute mentale, delle Dipendenze, degli Anziani e dei cittadini Immigrati dell'ASL Napoli 1 Centro, attualmente gestiti dai Consorzi Gesco e Sol.Co Napoli;
- c) da quanto appreso, nei giorni scorsi sono state formalizzate le procedure di licenziamento collettivo per i dipendenti delle cooperative, afferenti a diversi profili professionali, confermando i propositi di interruzione delle attività anche per le procedure di internalizzazione dei servizi in atto;
- d) quest'ultima circostanza sta generando notevoli preoccupazioni tra i dipendenti e le organizzazioni sindacali, che hanno già formalizzato una richiesta di incontro urgente alla Direzione generale dell'ASL, paventando l'avvio di iniziative di lotta sindacale per garantire i diritti dei lavoratori;

considerato che:

- a) con riferimento specifico agli operatori socio-sanitari, la recente sospensione del concorso unico regionale per il reclutamento di 1274 unità (di cui circa 300 per la ASL NA1), con riserva di posti al 50% per il personale impiegato in mansioni sanitarie e socio sanitario che abbia espletato la propria attività nell'ambito dei servizi esternalizzati (art. 1, co. 268, lett. c) l. 234/2021), non consentirà di soddisfare nell'immediato il corposo fabbisogno di personale, con una ricaduta immediata anche sui relativi servizi attualmente in capo alle cooperative sociali;



Consiglio regionale della Campania

- b) la citata sospensione rappresenta un ulteriore elemento di criticità per i dipendenti delle cooperative che si erano candidati al concorso e che vedono temporaneamente vanificata una possibile assunzione nel settore pubblico;
- c) l'inevitabile ritardo che si produrrà nel completamento delle procedure di reclutamento del personale rende indispensabile valutare una proroga dei servizi assegnati, così da scongiurare possibili interruzioni nella continuità delle cure;

ritenuto che:

- a) sia quanto mai necessario garantire la massima salvaguardia dei livelli occupazionali, tutelando chi da anni opera con impegno e sacrificio a sostegno di sofferenti psichici, persone anziane e cittadini immigrati;
- b) la virtuosità delle operazioni di internalizzazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, avviate nel corso degli ultimi anni, non può significare un depauperamento totale del ruolo del Terzo settore, che deve, al contrario, continuare a rappresentare un prezioso elemento complementare e rafforzativo del sistema di welfare pubblico;

si chiede di sapere:

quali iniziative di competenza si intendano assumere al fine di garantire la continuità dei servizi psico-sociali e di riabilitazione attualmente esternalizzati presso l'ASL Napoli 1 Centro, tutelando il lavoro degli operatori e la proficua collaborazione tra Servizio sanitario ed enti del Terzo settore.

CIARAMBINO

Renata Ciarambino